

Come puoi sostenerci:

1. le aziende possono sponsorizzare, l'attività dell'atleta che si proporrà agli europei Hansa, attraverso l'acquisto di spazi pubblicitari nei quali inserire il proprio logo.
2. Privati e aziende possono partecipare, ai progetti di vela-terapia che l'AVG Fanconi intende promuovere, con un contributo che potrà essere bonificato sul C/C bancario IBAN: IT92 N030 3280 9500 1000 0001 152

Per info:

Mob. 329 9391515

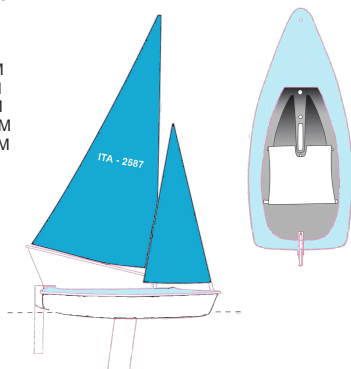
Mail: [info@avgfanconi.it](mailto:info@avgfanconi.it)



#### Specifications

##### Vela 3338

|       |        |
|-------|--------|
| LOA   | 3.03M  |
| Beam  | 1.35M  |
| Draft | 1.10M  |
| Main  | 4.4sqM |
| Jib   | 1.4sqM |
| Hull  | 62Kg   |
| Keel  | 30Kg   |



<https://www.avgfanconi.it>

## Sostieni con AVG Fanconi il progetto della vela paralimpica



L'idea di un'associazione nasce nel 2002 per la volontà di due genitori di intraprendere un'attività divulgativa sull'Anemia di Fanconi, patologia sconosciuta a tanti, insidiosa perché difficile da diagnosticare e ancor di più da curare.

A seguito di un periodo di formazione iniziato nel 2005 con l'aiuto del CSV di Cosenza, grazie alla partecipazione a convegni e seminari tenuti dall'A.S.P. e dall'A. O. di Cosenza, nel 2008 è finalmente costituita l'AVG Fanconi.

Dal 2011 l'attività di raccolta fondi è stata integrata dall'attivazione del 5xmille, cosa che ci ha permesso di dare il via al nostro progetto rivolto al benessere spirituale e psico-fisico del bambino. Abbiamo individuato nello sport la chiave perfetta per emancipare ed integrare ragazzi socialmente emarginati, così l'attività principale è diventata interagire con le associazioni sportive del territorio per offrire agli aspiranti sportivi, ed alle loro famiglie un momento speciale, capace di mostrare loro una nuova vita. Lo sport, infatti, permette l'esplorazione di se stessi, cala in un contesto fuori dall'ordinario, dove le continue sfide rendono stimolante l'avventura intrapresa facendo emergere quella sana competizione che aiuta a superare le difficoltà, sportive e non.

## Vincenzo Gulino medaglia d'oro al CICO 2020



<https://wesud.it/club-velico-crotone-vincenzo-gulino-medaglia-doro-al-cico-2020/>

WESUD scrive:

Si è svolto dal 17 al 20 settembre, a Follonica, presso la locale LNI, il Campionato Italiano Classi Olimpiche (CICO) della Federvela, al termine del quale sono stati proclamati i nuovi campioni italiani delle discipline olimpiche e paralimpiche della vela. Due gli atleti del CVC che hanno preso parte alla competizione. Nella classe LASER Standard Dariush Gahsemzdeh Esfahani, entrato in Gold, si è classificato quarantaduesimo su 88 timonieri. Nella classe Hansa 303 singolo-Paralympic sailing Vincenzo Gulino, atleta paralimpico del CVC, si è aggiudicato invece un grandioso primo posto in classifica su 32 equipaggi, portando a casa, in Calabria a Crotone, una meritatissima medaglia d'oro. Grande la soddisfazione del CVC e dei suoi istruttori per la vittoria iridata di Vincenzo, mentre un ringraziamento particolare va alla FIV ed al suo presidente Francesco Ettore per avere quest'anno, per la prima volta, invitato al CICO e fatto partecipare la classe Hansa 303 singoli e doppi.

### Testimonial CIP

#### Comitato Italiano Paralimpico 2021

Per i risultati ottenuti da Vincenzo negli ultimi due anni, il Comitato Paralimpico ha ritenuto opportuno conferirgli la carica di Testimonial del CIP Calabria nell'ultima Giunta Regionale tenutasi il 21 dicembre 2020. È doveroso ringraziare il CIP ed il suo Presidente, Antonino Scagliola, per aver conferito a Vincenzo questo importante riconoscimento, indubbia testimonianza di efficienza istituzionale e forte stimolo per intensificare gli sforzi per inseguire i più ambiziosi.

## LA VELA PER TUTTI

Il progetto non vuole solo dire togliere ostacoli fisici dalle barche e nella vita quotidiana di chi ha delle limitazioni, ma anche creare momenti di incontro, aprire nuove porte verso il divertimento, lo sport e la socializzazione, creando momenti comuni tra persone che hanno necessità ed altre che possono collaborare per soddisfarle. La barca a vela è uno sport accessibile a soggetti con amputazioni, cerebrolesioni, affetti da cecità o disabilità visiva, con lesioni spinali e non solo, è un vero "strumento" di aggregazione ed integrazione attraverso la formazione di equipaggi misti, diversamente abili e non, questo sport è. Il corso di vela che le due associazioni Club Velico Crotone e AVG Franconi, si apprestano ad organizzare prevede l'uso di imbarcazioni di altura in una prima fase per poter acquisire i fondamenti di questo sport e di due imbarcazioni Hansa303 in una seconda fase, deriva ad uso singolo o doppio, nata per essere condotta da persone disabili e normodotati con le quali si perfezioneranno le tecniche e la conduzione. I partecipanti potranno quindi apprendere la terminologia, le conoscenze delle imbarcazioni, il corretto armamento, le manovre, i nodi di base, le partenze, le andature, il disormeggio e l'ormeggio, gli accosti, il mantenimento delle rotte e come girare una boa. Il mare si rivela un grande maestro di vita, ma soprattutto ha un potere terapeutico capace di stimolare positività, creatività e coscienza di sé. Perché in barca a vela trasportati dalle onde e dal vento? Per prendersi cura di se stessi e perché le possibilità di una vita sono infinite, come infinito è il mare, anche se di mezzo c'è la malattia. È questo il messaggio che vuole lanciare il progetto "La vela per tutti". Altre Associazioni in questo ambito hanno sperimentato che: percorsi esperienziali, come questi, creano nel gruppo dei partecipanti quelli che vengono definiti gli 'ancoraggi psicologici'; meccanismi virtuosi che permettono di associare elementi non familiari a qualcosa che già conosciamo, per introdurlo in una categoria che ci è nota, e diminuire quindi la paura dell'ignoto, nel nostro caso la paura della malattia, contribuendo in modo positivo a migliorare la qualità di vita personale e sociale ed a continuare a pensare a future prospettive di vita. L'esperienza di navigazione in barca consentirà loro non solo di vivere esperienze molto emozionanti, ma anche di conoscere in maniera diretta le difficoltà dei compagni di navigazione. La chiusura del corso prevede infine, una veleggiata inclusiva Crotone Le Castella Crotone, un percorso di 20 miglia all'andata ed altrettante al ritorno.